

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO
MAGGIO 2020 - MAGGIO 2021
DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA
DI
UNI -X MEDICA SRL

La presente Relazione intende riassumere a beneficio del Consiglio di Amministrazione di Uni X Medica S.r.l. (nel seguito, la "Società"), le attività svolte nel periodo Maggio 2020 – Maggio 2021 dall'Organismo di Vigilanza (nel seguito, l'"Organismo" o l'"OdV") come previsto dal Modello di Organizzazione, di Gestione e Controllo (nel seguito, il "Modello") adottato, in conformità ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e aggiornamenti (nel seguito, il "Decreto").

Nel periodo oggetto della presente Relazione (nel seguito "Periodo di Riferimento"), l'Organismo di Vigilanza si è riunito nelle seguenti date:

- 9 ottobre 2020;
- 17 febbraio 2021;
- 01 aprile 2021;
- 19 maggio 2021.

Si fa presente che di ogni incontro è stato redatto apposito verbale a cura del Presidente e, successivamente trascritto sul libro dell'ODV custodito presso la sede della Società.

Si dà atto che la presente Relazione Annuale è stata approvata nel corso dell'ultima riunione dell'ODV.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 25 giugno 2020, ha nominato un Organismo di Vigilanza a composizione monocratica cui sono stati attribuiti specifici compiti di vigilanza sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello, nonché il compito di segnalare l'opportunità di aggiornare il Modello stesso, in presenza di esigenze di adeguamento derivanti da mutate condizioni aziendali e/o normative.

1) Attività svolte.

In conformità al Modello Organizzativo e al Regolamento di funzionamento, l'Organismo di Vigilanza è chiamato a svolgere le seguenti attività:

1. vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Modello Organizzativo in ambito aziendale;
2. vigilare sulla validità e adeguatezza del Modello Organizzativo, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati nel contesto aziendale;
3. elaborare proposte di aggiornamento del Modello Organizzativo nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e/o adeguamenti dello stesso, in relazione anche alle mutate condizioni aziendali e/o legislative.

**** *** ****

A.1 Vigilanza sull'osservanza e sul funzionamento del Modello Organizzativo (attività di monitoraggio svolte sulle aree identificate a rischio più elevato).

L'Organismo di Vigilanza, all'inizio del periodo di riferimento, ha approvato un proprio piano annuale di verifiche a copertura dei processi aziendali esposti a rischio 231 e

individuati nel Modello, in modo da tenere conto dei controlli esistenti in ambito di sistema gestione integrato.

Si evidenzia sin da ora che, dalle attività di audit e monitoraggio ad oggi effettuate, non sono emerse osservazioni e/o rilievi degni di nota.

Rinviando per maggiori dettagli ai verbali trascritti sul Libro dell'Organismo, l'ODV riassume di seguito quanto effettuato nel corso del Periodo di Riferimento, compatibilmente con la situazione emergenziale verificatasi nel periodo stesso.

Tra i processi che hanno formato oggetto di verifica, si richiamano riassuntivamente i seguenti:

- i) in relazione al processo *“Gestione del sistema ambiente”*, l'ODV ha incontrato la referente aziendale Elisa Marinello prendendo atto di come tutta la documentazione sia reperibile e correttamente archiviata e di come nel perimetro, in generale, non si siano registrate circostanze degne di nota;
- ii) per quanto concerne il processo *“Adempimenti e rapporti con gli Enti Pubblici e le Autorità Amministrative Indipendenti”*, l'Organismo di Vigilanza ha acquisito la dichiarazione in autocertificazione, sottoscritta dall'A.D. circa il rispetto – nell'espletamento delle proprie attività – dei principi contenuti nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico adottati dalla Società. L'“Organismo”, inoltre, in relazione a detto processo ha costantemente monitorato le attività che comportano contatti con i succitati soggetti e a tal proposito evidenzia che tutto il personale assicura la dovuta collaborazione operando nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare la legittimità e l'integrità dell'operato della Società.
- iii) con riferimento al processo *“Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008”*, l'ODV ha incontrato più volte il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione - ing. Stefano Paschetto - e

la CAM Elisa Marinello, dai quali ha ricevuto puntuali aggiornamenti in merito all'organigramma della sicurezza aziendale, circa l'assenza di infortuni e, in generale, sulle attività poste in essere nel periodo. Riguardo a detto punto, inoltre, l'Organismo di Vigilanza nella riunione del 19 maggio 2021 ha acquisito la relazione di sintesi delle attività in materia di salute e sicurezza predisposta dal Responsabile Sicurezza a supporto dell'attività di monitoraggio condotta.

- iv) Con riguardo al processo *“Selezione, assunzione e gestione del personale”*, l'Organismo di Vigilanza ha incontrato più volte l'HR Director di Gruppo ricevendo ampia ed esaustiva descrizione in merito alle attività connesse al processo in questione. Sul punto l'Organismo riferisce che non emergono elementi negativi o di criticità.
- v) in merito al processo *“Gestione delle consulenze e degli incarichi professionali”* e al processo *“Acquisto di beni e servizi”*, l'OdV ha richiesto la selezione di due campioni di acquisti di beni, servizi e consulenze effettuati dalla Società nel 2020 superiori ai 10K con inoltro della documentazione sottostante. Sul punto l'OdV rileva che dalle verifiche effettuate non sono emersi rilievi degni di nota.
- vi) In relazione ai processi *“Flussi monetari e finanziari”*, l'ODV ha incontrato il CFO, dott. Nicola Cattarossi, nel corso della riunione del 01.04.2021, ricevendo aggiornamenti in merito alla struttura organizzativa a lui facente capo e prendendo atto del presidio del processo secondo i principi di segregazione e documentabilità; nel corso dell'incontro si è provveduto inoltre a verificare la gestione degli adempimenti fiscali a seguito dell'introduzione dei reati tributari all'interno del D.Lgs. 231/2001; sul punto, l'OdV ha preso atto dei principali elementi del sistema di gestione del processo non rilevando particolari anomalie. Come indicato nel seguito della presente Relazione, il

Modello Organizzativo della società sarà oggetto di aggiornamento con riferimento ai nuovi rischi 231 in ambito fiscale, pertanto l'OdV si riserva, sul punto, di prendere atto dei presidi di controllo che saranno introdotti nel Modello 231 nell'ambito del prossimo aggiornamento e di verificarne la relativa adeguatezza;

- vii) Con riferimento al processo di *“Gestione della Sicurezza dei Sistemi Informativi”*, l'Organismo di Vigilanza ha incontrato l'I.T. Manager di Affidea - Giorgio Savin - per approfondire la reale comprensione del Modello. L'Organismo, quindi, ha preso atto che non si sono registrati comportamenti anomali nell'utilizzo del sistema informatico aziendale.
- viii) Con riferimento al processo di *“Gestione della compliance al Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR)”*, l'Organismo di Vigilanza ha incontrato il DPO di Gruppo, dal quale ha appreso che tutte le attività del perimetro di competenza sono presidiate, tutti gli adempimenti previsti dal Garante sono stati attuati e/o aggiornati regolarmente e il registro dei *data breach* risulta completato correttamente. L'Organismo, quindi, ha preso atto che dagli audit interni effettuati da remoto non sono emerse particolari criticità.
- ix) L'ODV ha inoltre verificato l'operatività della casella di posta elettronica dedicata, attraverso l'allineamento con l'IT Project Manager di Gruppo ricevendo conferma della operatività della stessa.
- x) Nell'ambito del processo di monitoraggio viene dato atto di come l'ODV abbia ricevuto costanti aggiornamenti in merito agli impatti dell'emergenza COVID-19, nonché alle misure di mitigazione del rischio pandemico di volta in volta implementate per tenere conto delle normative nazionali e regionali susseguitesi nel periodo.

L'Organismo di Vigilanza si è riservato di proseguire le attività di monitoraggio in linea con il piano approvato, compatibilmente con la situazione emergenziale in corso e la concreta possibilità di effettuarli nei prossimi mesi.

A.2 Vigilanza sulla validità ed adeguatezza del Modello Organizzativo, con riferimento anche ai comportamenti riscontrati nel contesto aziendale.

Sul punto, l'Organismo di Vigilanza riferisce che non risultano segnalazioni di comportamenti contrari al Modello Organizzativo e/o al Codice Etico.

A.3 Elaborazione di proposte di aggiornamento del Modello Organizzativo nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e/o adeguamenti dello stesso, in relazione anche alle mutate condizioni legislative e/o aziendali.

Nel corso del Periodo di Riferimento, l'ODV ha preso atto di come la Società abbia avviato un progetto di aggiornamento della documentazione 231 al fine di recepire le ultime novità normative e giurisprudenziali.

L'Organismo di Vigilanza ha prontamente informato la Società in merito alle novità normative in materia di responsabilità amministrativa degli enti, e segnatamente:

- il 15 luglio 2020 sia stato pubblicato il D.Lgs. n. 75/2020, attuativo della direttiva n. 2017/1371 (**direttiva PIF**) relativo alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione Europea, entrato in vigore il 30 luglio 2020. Con tale provvedimento, il Legislatore ha confermato la propria intenzione di tutelare gli interessi finanziari dell'Unione Europea anche estendendo il catalogo dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001, che ora include:
 - nuovi reati tributari introdotti nell'art. 25-quinquiesdecies, ovvero i delitti di dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. 74/2000 punito con la sanzione

pecuniaria fino a Euro 464.700), omessa dichiarazione e indebita compensazione (art. 5 D.Lgs. 74/2000 e art. 10-quater D.Lgs. 74/2000, puniti entrambi con la sanzione pecuniaria fino a Euro 619.600), quando tali reati presentino l'elemento della transnazionalità e l'imposta IVA evasa non sia inferiore a 10 milioni di Euro. Per tali reati è prevista, tra le altre, la possibile applicazione delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, dell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

- i reati di frode nelle pubbliche forniture (disciplinato dall'art. 356 c.p., punito con la sanzione pecuniaria fino a Euro 774.500) e di contrabbando (disciplinato dal Testo Unico della Legge Doganale e punito con la sanzione pecuniaria fino a Euro 619.600), per i quali è possibile l'applicazione delle medesime sanzioni interdittive sopra richiamate;
 - i delitti di peculato (artt. 314, comma 1 e 316 c.p.) e di abuso d'ufficio (art. 323 c.p.), puniti entrambi con la sanzione pecuniaria fino a Euro 309.800.
- il 21 ottobre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM n. 131 del 30 luglio 2020, *“Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica”*, il primo dei DPCM attuativi del Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 18 novembre 2019, n. 133). Il provvedimento, che entrato in vigore il 5 novembre 2020, chiarisce:
- le modalità e le procedure per l'individuazione delle pubbliche amministrazioni, degli enti e degli operatori pubblici e privati che svolgono

funzioni essenziali per lo Stato inclusi nel perimetro della sicurezza nazionale cibernetica;

- gli adempimenti da porre in essere dalle Amministrazioni competenti per (i) valutare i danni derivanti da un'eventuale interruzione/compromissione dello svolgimento della funzione/servizio essenziale (es. conseguenze economiche, violazione dei dati personali, potenziali stakeholder); e (ii) individuare misure di mitigazione, al fine di garantire il ripristino e la continuazione della funzione/servizio essenziale.
- Obiettivo del DPCM è dunque quello di contrastare possibili attacchi a infrastrutture strategiche.

Sul punto, l'ODV dà atto di come delle menzionate modifiche normative si terrà conto nella predisposizione dell'aggiornamento della documentazione 231.

L'Organismo di Vigilanza
Dott.sa Giovanna Bonato

